

RASSEGNA STAMPA

del

03/06/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 30-05-2014 al 02-06-2014

31-05-2014 CasertaFocus.net SAN NICOLA LA STRADA - Violenta ed improvvisa grandinata nel primo pomeriggio, allerta della protezione civile	1
30-05-2014 CasertaFocus.net GIOIA SANNITICA - Giunta Raccio, assegnate le deleghe	2
30-05-2014 CasertaNews.it CapuaScripta, Mostra di libri su Capua a Sant'Eligio	3
31-05-2014 CasertaNews.it Il recordman di preferenze Salvatore Luiso nuovo vicesindaco	4
01-06-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) «Campagna dura ma esaltante»	5
02-06-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Croce Rossa impegno costante	7
31-05-2014 Corriere dell'Irpinia.it Piani di Protezione civile, coinvolti 30 comuni irpini	9
30-05-2014 Gazzetta del Sud Online Progetto Pon Sicurezza del Corpo Forestale	10
30-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Molise: Gabrielli domani alla conclusione di "Scuola multimediale"	11
02-06-2014 La Città di Salerno picentia a valanga sulla boys sannicolese	12
01-06-2014 Prima Pagina Molise.it Gabrielli in Molise: "Grande prova di solidarietà con i soccorsi in Bosnia"	13
31-05-2014 Quotidiano di Foggia.it Crollo falesie, chiusi 25 Km di costa garganica	15
31-05-2014 RegioneBasilicata Ecco i nuovi assessori al Comune di Matera	16
30-05-2014 Salerno Notizie.it Piani di Protezione Civile, Ass.Cosenza: "Ok per 454 Comuni"	17
30-05-2014 campanianotizie.com Gioia Sannitica: ecco la nuova giunta e le deleghe	18
31-05-2014 campanianotizie.com Santa Maria La Fossa, ecco la nuova giunta: Luiso vicesindaco	19

SAN NICOLA LA STRADA - Violenta ed improvvisa grandinata nel primo pomeriggio, allerta della protezione civile**CasertaFocus.net***"SAN NICOLA LA STRADA - Violenta ed improvvisa grandinata nel primo pomeriggio, allerta della protezione civile"*Data: **31/05/2014**[Indietro](#)

SAN NICOLA LA STRADA - Violenta ed improvvisa grandinata nel primo pomeriggio, allerta della protezione civile
[Dettagli](#)

Pubblicato Sabato, 31 Maggio 2014 14:39

SAN NICOLA LA STRADA. È tornato il maltempo in provincia di Caserta. Poco prima delle ore 14.00 una violenta ed incredibile grandinata, con chicchi molto grandi, si è abbattuta su San Nicola la Strada lasciando tracce visibili del proprio "passaggio" su automobili e case.

Alcune autovetture sono state anche leggermente danneggiate dalla grandine caduta in maniera copiosa. Il maltempo ha causato e sta ancora causando disagi ai cittadini e agli automobilisti. La protezione civile di San Nicola la Strada, coordinata da [Ciro De Maio](#), è stata immediatamente allertata per correre in aiuto dei cittadini. Nel casertano si è sviluppato un esteso fronte temporalesco che ha coinvolto buona parte dei comuni casertani.

[nudepi](#)

GIOIA SANNITICA - Giunta Raccio, assegnate le deleghe**CasertaFocus.net***"GIOIA SANNITICA - Giunta Raccio, assegnate le deleghe"*Data: **31/05/2014**

Indietro

GIOIA SANNITICA - Giunta Raccio, assegnate le deleghe

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 30 Maggio 2014 19:15

GIOIA SANNITICA. Luciana Cappella è il nuovo vicesindaco di Gioia Sannitica. “Ho rinunciato alla carica di vicesindaco lasciando spazio a Luciana Cappella per dare un volto nuovo all'esecutivo attraverso persone giovani, attive e competenti”.

Questa la dichiarazione del sindaco uscente Mario Fiorillo che nonostante sia stato incoronato primo eletto ha riposto tutta la sua stima nella prima eletta delle candidate donne di “Rinascita Gioiese”. “Ho apprezzato molto il gesto di Mario Fiorillo, - ha dichiarato il neosindaco Michelangelo Raccio – che ancora una volta non ha perso occasione di dimostrare che non ha nessuna velleità politica ma che anzi si è mostrato molto propenso all'innovazione per il bene della comunità. Nutro grande stima per Luciana Cappella e dunque ritengo sia una scelta giusta che condivido appieno”. Intanto a pochi giorni dal buon esito per “Rinascita Gioiese” di questa tornata elettorale sono state anche assegnate da pochissime ore le deleghe per ripartire da subito ad amministrare il paese.

QUESTE LE DELEGHE:

Al vicesindaco Luciana Cappella: Promozione e sviluppo del territorio; politiche agricole, beni forestali, personale; polizia locale; comunicazioni istituzionali; politiche giovanili; edilizia scolastica e turismo.

All'assessore Mario Fiorillo: Lavori pubblici; politiche sociali, igiene e sanità.

All'assessore Luigi Marra: Coordinamento e supervisione lavori pubblici; insediamenti produttivi; urbanistica; ambiente e rifiuti solidi urbani; energia sostenibile; ciclo integrato delle acque; suap; arti e tradizioni; demanio e patrimonio; finanziamenti.

All'assessore Paola Damiano: affari generali; contenziosi e affari legali; cultura e pubblica istruzione, pari opportunità; protezione civile; servizi cimiteriali; trasparenza e informatizzazione.

La repentina assegnazione delle deleghe è stata fermamente voluta dal sindaco Raccio per dare un segno di immediatezza. “A pochi giorni dalla vittoria, - ha concluso Raccio – ho voluto ripartire da subito proprio con l'intento di dare un segno tangibile ai cittadini. In queste ore sto anche consultando tutti i sostenitori ed ex amministratori di “Rinascita Gioiese” per poter formare a breve uno staff che mi affiancherà in questo nuovo cammino”. E il primo segno di concretezza lo sta dando proprio l'assessore Mario Fiorillo che sta monitorando l'iter procedurale che vedrà il prossimo 12 giugno scadere il bando per l'assegnazione dei lavori pubblici che prevedono la riqualificazione ed infrastrutturazione degli spazi e delle aree attrezzate nell'ambito del capoluogo e delle frazioni, in particolar modo il rifacimento del centro storico di Caselle. Lavori posti in essere con delibera di Giunta Comunale del 14 gennaio 2014.

CapuaScripta, Mostra di libri su Capua a Sant'Eligio

CULTURA - Capua - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"CapuaScripta, Mostra di libri su Capua a Sant'Eligio"

Data: **31/05/2014**

Indietro

CapuaScripta, Mostra di libri su Capua a Sant'Eligio

Venerdì 30 Maggio 2014

PUBBLICITÀ

CULTURA | Capua - Nella splendida cornice del complesso religioso di Sant'Eligio, nel cuore della centralissima e storica Piazza Dei Giudici, ha avuto luogo un'interessante iniziativa culturale dal titolo: "CapuaScripta, Mostra di libri su Capua", promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Capua, con la collaborazione dell'associazione italiana biblioteche della Campania (AIB) e della Pro Loco Giovani. Hanno partecipato il liceo "Luigi Garofano", il liceo "Salvatore Pizzi", l'istituto tecnico "Giulio Cesare Falco", l'istituto tecnico "Federico II", la Seconda Università degli Studi di Napoli, le parrocchie del Centro, Palazzo Lanza, ex Libris, C.R.E.S.O. Cultura e Civiltà, l'associazione "Ferdinando Palasciano", l'Archoclub, l'associazione "Rinnovamenti", Fidapa, Pro Loco, Pro Loco Giovani, Touring Club Capua, Forum dei Giovani, Consulta dei Commercianti, Croce Rossa Italiana di Capua e le associazioni di protezione civile "Volturnia Civitas" ed "SOS Radiosoccorso". Hanno stimolato l'attenzione dei numerosi studenti intervenuti la professoressa Jolanda Capriglione, don Peppino Centore e il sindaco della città, il dott. Carmine Antropoli. Presente anche l'onorevole Antimo Cesaro. In merito alla mostra, che ha suscitato l'interesse di tanti concittadini, incuriositi da alcuni pregevoli testi, opportunamente posti in rassegna, il primo cittadino ha posto l'accento sull' "ennesimo evento culturale realizzato tra le antiche mura della città, a testimonianza del ruolo di primissimo rilievo assunto dalla città nel panorama culturale nazionale".

Il recordman di preferenze Salvatore Luiso nuovo vicesindaco

POLITICA - S.Maria La Fossa - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"Il recordman di preferenze Salvatore Luiso nuovo vicesindaco"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

Il recordman di preferenze Salvatore Luiso nuovo vicesindaco

Sabato 31 Maggio 2014

PUBBLICITÀ

POLITICA | S.Maria La Fossa - E' Salvatore Luiso il nuovo vice sindaco della seconda consiliatura Papa. Il sindaco Antonio Papa proprio questa mattina gli ha attribuito la carica già appartenuta a Salvatore Russo, confermandogli, altresì, la delega ai lavori Pubblici e Cimitero.

Con le ultime votazioni Luiso batte ogni record sia per le preferenze ottenute (282) sia per i mandati: questo che s'appresta ad esercitare per lui è il quarto. Due volte consigliere con Bartolomeo Abbate sindaco, due volte con amministrazione targata Papa. La semplice carica di consigliere comunale nel primo mandato Abbate; dal secondo mandato Abbate in poi ha sempre ricoperto la carica di assessore ai Lavori pubblici e Cimitero. Con quest'ultimo ricoprirà anche la carica di vice sindaco.

Riconfermato nella Giunta Papa, Nino Minolfi, che alle deleghe in materia di Pubblica Istruzione e Sport (che già ricopriva), aggiunge quelle della Protezione Civile e dell' Edilizia scolastica.

"Sono pienamente soddisfatto dei risultati ottenuti sia dalla lista – ha dichiarato il neo vice sindaco Salvatore Luiso -, ma ancor più sono soddisfatto del consenso che mi è stato riservato. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto in me e nell'impegno che ho profuso in questi tre mandati che stanno alle mie spalle. Le 282 preferenze mi inorgogliscono – ha concluso Luiso -, ma allo stesso tempo mi spronano a fare sempre meglio per l'intera comunità fossatara".

«Campagna dura ma esaltante»

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)

""

Data: 01/06/2014

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 01/06/2014 - pag: 3

«Campagna dura ma esaltante»

Decaro: «Tante emozioni, ti senti capitano di una squadra» Di Paola: «In contatto con la sofferenza e i disagi dei cittadini»

A una settimana dal turno di ballottaggio con il quale gli elettori sceglieranno il nuovo sindaco di Bari, Antonio Decaro e Mimmo Di Paola, rispettivamente candidati del centrosinistra e del centrodestra, si affrontano con un faccia a faccia a tutto campo. Sollecitati dalle domande di lettori e giornalisti del Corriere, i due avversari hanno tirato fuori una visione della città e qualche obiettivo da centrare nei primi giorni da sindaco. Tra i due competitor, dopo il 49,3 a 35,7 del primo turno, la tensione è palpabile. Onorevole Decaro, ingegner Di Paola, com'è stata questa campagna elettorale? Decaro: Per me è stata una stagione esaltante. Dal punto di vista personale e umano. Che fare il sindaco fosse il mestiere più bello del mondo me l'avevano detto. Ma ho scoperto che anche fare campagna elettorale per diventare sindaco è una cosa bellissima. Del tutto diversa da qualsiasi altra campagna elettorale: ti senti il capitano di una squadra, l'espressione di una comunità. Ho vissuto molte emozioni e ho conosciuto pezzi di città che ignoravo. E mi sono piaciuti. Ho trovato tanta solidarietà. Pensavo si fosse perso il senso di comunità e invece forse si è solo sfilacciato. L'impegno sociale di associazioni e cittadini è vario e notevole in diversi settori. Di Paola: Se è stata una campagna elettorale diversa per Antonio che è un politico di lungo corso, figuratevi per me che è la prima volta che mi avvicinavo a una esperienza di questo genere. È stata per me una campagna molto dura, ma non per la fatica fisica, quanto per i disagi con i quali sono venuto in contatto. Non solo quelli dettati da una sofferenza grave, ma anche i disagi dei cittadini che non possono camminare per strada, dei cassonetti pieni di rifiuti, della mobilità che non funziona. E, nello stesso tempo, ho avuto la misura di quali e quanti problemi ci siano da affrontare in questa città. È stata dura anche per i sacrifici personali che ho dovuto affrontare, ma mi sarebbe dispiaciuto non averlo fatto. Decaro, se sarà sindaco, la sua amministrazione sarà in continuità o in discontinuità con la precedente? «Molto è stato fatto, ma cercherò di fare di più e meglio di chi mi ha preceduto. Per esempio non ripeterò l'esperienza di un sindaco che è anche assessore alla Cultura. Nominerò una persona nella mia giunta che dovrà dedicare tutta la giornata allo sviluppo di un settore che è servizio per le persone ma è anche fonte di reddito. Rispetto a Emiliano, confido di riuscire a ripetere il suo considerevole risultato di lasciare un Comune con i conti in ordine, troveremo ben 182 milioni di euro in cassaforte, e amministrato da persone oneste». Di Paola, rimpiange di aver parlato dei suoi sacrifici, della mancata sciata a Cortina? «Io non vado a Cortina, ma in posti abbastanza più sportivi ed economici. Nel merito, io sono partito facendo l'operaio nella mia vita e la mia comunità, alla quale ho restituito gratitudine donando anche mie risorse come tutti sanno, mi ha consentito di fare un cammino che è quello sul quale voglio portare la mia città. Non credo che il giudizio su di me si possa basare su qualche uscita infelice. Se così sarà fra le uscite infelici di tanti uomini pubblici molto più esperti di me, sinceramente mi assolve rispetto a quello che vedo in città. Se io mi presentassi al giudizio dei miei cittadini dicendo semplicemente: qualcosa di buono ho fatto come fa il mio avversario Quando ho lasciato i miei incarichi ho trovato argomentazioni più precise, mi rifiuto di pensare che i miei concittadini badino più alla frase sulla sciata che non a una seria analisi che interessa il passato». I baresi sono dotati di scarso senso civico? Da sindaco cosa fareste per migliorarli? Di Paola: Io ho in mente una rete di protezione sociale che organizzi al meglio tutte le attività di assistenza e aiuto volontario per i bisogni della città. Al momento non c'è una rete, un sistema nervoso centrale, una rete di coesione sociale, di protezione civile, nel senso di mettere in rete bene tutte quelle associazioni, tutte quelle persone, penso agli anziani che, come dice l'Economist sarà difficile fare tornare dai campi da golf, o da una loro pensione, a lavorare. Io voglio attrezzare questa rete che deve diffondere una cultura civica che è alla base del senso civico della nostra città. Il primo punto, però, è dare l'esempio con i comportamenti personali che nulla hanno a che fare con lussi o sprechi, ma con comportamenti civici. Dare l'esempio come sindaco che fa rispettare le regole: questa è una città dove sistematicamente sotto gli occhi dell'amministrazione si violano le norme nel commercio,

«Campagna dura ma esaltante»

nella pulizia, nella circolazione stradale è una cosa che non si può più vedere, e nessuno fa nulla. Non sto dicendo che occorre necessariamente comminare più multe, parlo di campagne contro le cattive abitudini, parlo di coltivare l'esempio e le attività positive. Io credo che in un certo lasso di tempo, così, si possa avere un risultato positivo sul piano dei comportamenti e del benessere della città. Attribuisco una grave responsabilità a questa amministrazione nel consentire la violazione delle regole, si vedono ambulanti abusivi sotto gli occhi dei controllori, non si fa pagare il biglietto sul trasporto pubblico. È necessario rispettare le regole. Decaro: Vedo che il mio avversario continua con lo stesso refrain della campagna che ha preceduto il primo turno: mi imputa cose che nella passata amministrazione non erano affidate a me. Non vi ha portato fortuna, a quanto pare, ma se volete continuare a parlare di questo e non di programma, fate pure. Io, che nella passata amministrazione mi sono occupato di traffico e mobilità, credo con buoni risultati, provo a parlare di obiettivi concreti. Riguardo al senso civico, io ne ho già fatto una bandiera in campagna elettorale. Mio è lo spot sul cane Frida per sensibilizzare i padroni di animali perché non lascino i marciapiedi sporchi. È mia l'idea di distribuire, come unici gadget di tutta la campagna, la paletta e il guanto per raccogliere i bisogni dei cani. In tutti gli incontri con i cittadini ho sollecitato chi mi ascoltava perché se si vuole una città pulita bisogna iniziare abbandonando certi cattivi comportamenti. Le carte della focaccia non cadono per terra dal cielo, intendiamoci. Serve un patto tra i cittadini e chi cura l'igiene urbano. Occorre lavorare per la crescita del senso civico partendo dalle scuole. I bambini quando tornano a casa condividono con i genitori quel che hanno imparato. Insegnano loro a fare la raccolta differenziata. E poi alle campagne di sensibilizzazione, si può associare l'uso di strumenti offerti dalle nuove tecnologie. In alcune città si sperimentano delle «chiavi transponder» che, posizionate vicino agli scivoli per i disabili, inviano un segnale alla polizia municipale, appena un'auto lo ostruisce. Ma tenendo sempre presente che le multe da sole non bastano. Bari non ha sufficienti spazi verdi né giardini. Che misure ritenete di poter intraprendere? Decaro: Ne abbiamo senz'altro bisogno. Bari ha uno dei tassi di aree a verde più basso d'Italia: 4,27 metri quadri ogni cento abitanti, in vent'anni dovremmo arrivare a quota 11 metri quadri, previsti da Quaroni. Mi sono impegnato a superare quota 6 entro i prossimi cinque anni. Con il parco sulla Fibronit, già appaltato ma bloccato da un ricorso, quello nell'ex caserma Rossani, per cui i fondi già ci sono, con il parco dell'ex gasometro, per il quale occorre chiedere risorse alla Regione. Di Paola: Ci sono aree periferiche che andrebbero utilizzate, non ho sentito parlare di San Pio, di Carbonara, Ceglie. Il problema del verde per me non è solo un problema di godimento dei cittadini, il piccolo verde dei condomini serve a fare stare meglio i bambini. Io ricordo di aver realizzato il più grande parco urbano della città, quello dell'aeroporto, disponibile se fosse ben collegato con realtà che lamentano la mancanza di verde, come Palese Santo Spirito. Il problema del verde non è solo un problema di fruizione da parte dei cittadini, è un problema della bellezza della città. Se la pineta di San Francesco funzionasse per bene, funzionerebbe bene anche il quartiere San Girolamo. Il tema non si può esaurire con un semplice calcolo ragionieristico passo da 4 a 6 metri quadri come dice Antonio, bisogna anche finalizzare l'uso di questo verde non solo per i cittadini, ma anche per le attività della città. Mi pare ci sia una politica più complessa da mettere in campo, quella delle cosiddette foreste urbane, il verde dei municipi periferici, lontani dal mare deve essere valorizzato con un percorso di masserie didattiche e valorizzato come vogliamo valorizzare il mare. Tutte attività che avrebbero già dovute essere messe in campo. Tutte mancanze dalle quali il mio competitor non può prendere le distanze. Non può parlare da uomo solo al comando, quando gli conviene. Così come non si può tacere che dire «Io non c'entro con la passata amministrazione» è un inganno.

*Croce Rossa impegno costante***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **02/06/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Prima data: 02/06/2014 - pag: 12

Croce Rossa impegno costante

«Interveniamo in caso di emergenze e disastri ambientali, ma anche per assistere disabili e anziani» di ALESSANDRA GRASSI

Donare il proprio tempo agli altri. È la ragione semplice ma forte che anima tutti i volontari della Croce Rossa che operano in ambito nazionale e internazionale. Solo a Napoli e in provincia partecipano oltre 2.000 volontari. Persone comuni che scelgono di impegnarsi con una delle più importanti organizzazioni umanitarie del mondo. «Le attività e gli interventi che mettiamo in campo sul territorio sono diversi spiega Paolo Monorchio, medico e presidente della Croce Rossa provinciale anche se è possibile individuare le principali aree in cui operiamo. Come le attività legate alla Protezione Civile in caso di emergenze e disastri ambientali, quelle più generali dove i volontari acquisiscono informazioni sull'organizzazione della Cri, nozioni di diritto internazionale, rudimenti per la prima assistenza sanitaria. E ancora, aree più specialistiche, come l'assistenza ai disabili e anziani o attività sociali sul territorio e, infine, una componente giovanile dove ragazzi dai 14 ai 25 anni si occupano a loro volta della formazione sanitaria dei giovani: organizzano infatti incontri nelle scuole per trattare vari temi, tra cui l'obesità infantile, l'educazione sessuale, le malattie veneree e il diabete giovanile». Le attività sociali nella Cri si fondano sui principi di umanità, rispetto della persona, di pace e neutralità, in particolare nelle missioni sanitarie nelle zone di guerra. Prevenire e alleviare le sofferenze. È l'obiettivo che perseguono le varie sezioni e articolazioni della Croce Rossa: le infermiere volontarie; la componente femminile; i volontari del soccorso; i pionieri; il corpo militare; i donatori di sangue. Recentemente è stata creata anche una scuola di formazione in campo sanitario aperta ai volontari e al personale di enti pubblici o privati. «Un impegno costante spiega Paolo Monorchio che si è tradotto nell'apertura, un anno e mezzo fa, di un ambulatorio low cost nel quartiere Sanità a Napoli dove facciamo visite di base, controlli del diabete o dell'ipertensione. Assieme al centro La Tenda, nato su impulso di don Antonio Vitiello, i medici della Cri offrono assistenza sanitaria a persone senza fissa dimora e a famiglie disagiate della zona». Il progetto è cresciuto negli anni. Rispondendo alle esigenze del territorio e dei più bisognosi. È infatti una costola di un'altra attività assistenziale portata avanti dalla Croce Rossa: «Medici e volontari si occupano dei tanti clochard che vivono a Napoli in condizioni di degrado, portando loro medicine, vestiti, coperte, alimenti o accompagnandoli in ospedale quando stanno male». Da qui alla collaborazione con La Tenda il passo è stato breve. «Mi chiamò don Antonio Vitiello, che la sera ospita i senza fissa dimora nella struttura che ha aperto nel rione Sanità, per affiancare i volontari del centro La Tenda fornendo assistenza medica ai più poveri. Ma il nostro impegno negli ultimi tempi si è ampliato. Infatti, ora ci occupiamo non solo dei senza tetto ma anche di tante persone che non riescono a fare fronte alle normali spese mediche». Oltre ai volontari che collaborano con don Antonio, nell'ambulatorio prestano attività sei medici, che si alternano nei giorni di assistenza, e personale infermieristico. Dalle azioni quotidiane sul territorio alle emergenze. Come l'impegno dei volontari in caso di terremoti, disastri. «La Cri dice il presidente è intervenuta localmente in vari eventi accaduti in Campania: come la tragedia del pullman turistico precipitato dal viadotto in Irpinia. Sul posto intervennero anche i soccorsi delle unità locali». Dedicare il proprio tempo agli altri. È la spinta che porta a partecipare ai corsi base che, due o tre volte l'anno, si tengono sul territorio. Un piccolo impegno costituito da quattro fine settimana, per apprendere i valori e l'organizzazione della Croce Rossa, le principali nozioni per prestare assistenza sanitaria, come il massaggio cardiaco, le manovre di disostruzione in caso di soffocamento, la respirazione bocca a bocca. «Poi aggiunge Monorchio ognuno può continuare la formazione e specializzarsi nei settori che ritiene più affini alla propria personalità: attività sociali, di assistenza a disabili e anziani, di sostegno alle famiglie rom, o scegliere di svolgere servizio di autista soccorritore sulle ambulanze del 118». Sempre in prima fila. Come i volontari che operano nella sede di San Giovanni a Teduccio: «Assistiamo prosegue 1.500 famiglie anche di Barra e Ponticelli. Assicuriamo loro latte, biscotti, pasta o altri alimenti che riceviamo dall'Unione Europea, oltre a vestiti». L'impegno è sempre tanto.

Croce Rossa impegno costante

Come gli obiettivi da raggiungere. «Collaboriamo con tante altre associazioni di volontariato conclude Monorchio e la nostra speranza è di creare una rete di assistenza. C'è un solo rammarico: la lontananza delle istituzioni. Le nostre attività si basano su sforzi, impegni individuali e sulla disponibilità dei volontari, mentre manca una risposta dalle istituzioni».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Piani di Protezione civile, coinvolti 30 comuni irpini**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **31/05/2014**

Indietro

Piani di Protezione civile, coinvolti 30 comuni irpini

Privilegiata la forma associata, nessuna domanda da Montemiletto, Prata e San Michele di Serino

31/05/2014

"Sono 454 su 532 i comuni che hanno superato la prima fase del bando della regione Campania per il finanziamento dei piani di protezione civile. La Commissione, infatti, li ha dichiarati pienamente ricevibili. Per gli altri, invece, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni che potranno essere forniti entro il 9 giugno prossimo".

Lo rende noto l'assessore alla Protezione civile Edoardo Cosenza, alla luce della pubblicazione degli elenchi dei Comuni direttamente ammessi alla seconda fase dell'istruttoria (la valutazione di merito) sul sito Internet del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, all'indirizzo <http://www.porfesr.regione.campania.it>. "Dei 454 comuni che hanno presentato la domanda, ben 89 hanno richiesto i finanziamenti in forma associata, come prevedeva il bando stesso al fine di predisporre piani di protezione civile omogenei per territori accomunati dagli stessi rischi naturali. Le Unioni dei Comuni composte da almeno 4 enti hanno potuto chiedere un finanziamento maggiorato del 10 per cento rispetto a quello che avrebbero potuto ottenere singolarmente; i Comuni aderenti ad uno stesso Centro operativo misto che hanno presentato l'istanza in forma unica, hanno potuto accedere alla misura che incrementa le risorse stesse del 20 per cento. "La larga adesione al bando - ha commentato l'assessore - testimonia il grande interesse del territorio rispetto al tema della sicurezza dei cittadini e della loro tutela dai rischi naturali. Tra le domande pervenute, vi sono tutte quelle dei Comuni della zona rossa del Vesuvio e dell'area dei Campi Flegrei. Sono 18, invece, i Comuni che non hanno ritenuto di chiedere i finanziamenti per i piani di protezione civile o di cui non è pervenuta domanda. La Campania si è posta tra le prime regioni d'Italia al fianco dei Comuni garantendo loro un finanziamento per i piani di protezione civile che dovranno essere predisposti e attuati seguendo le linee guida già varate da Palazzo Santa Lucia. Grazie a questo bando pubblico, alle risorse investite e alla sensibilità mostrata dalle amministrazioni locali, i cittadini della regione potranno presto avere un "codice" di istruzioni semplici e chiare da seguire per ogni tipologia di fenomeno naturale al quale il territorio è esposto. Auspico ora che i Comuni ai quali sono state richieste integrazioni provvedano nei tempi previsti al fine di non perdere i finanziamenti." Dei diciotto comuni che non hanno presentato nulla, tre sono irpini: Montemiletto, Prata principato Ultra e San Michele di Serino. Ecco gli enti locali irpini che hanno presentato la domanda in forma associativa: Montella con i comuni di Bagnoli, Cassano, Castelfranci, Montemarano e Nusco. Sperone con i comuni di Avella, Baiano, Sirignano, Quadrelle, e Mugnano del Cardinale. A seguire l'Unione terre dell'Ufita ha presentato i progetti riguardanti Grottaminarda, Melito Irpino, Sturno, Frigento, Villamaina e Gesualdo. Il comune di Calitri si è attivato con i comuni di Andretta, Cairano, Conza della Campania e Sant'Andrea di Conza, quello di Lacedonia con gli enti locali di Aquilonia, Bisaccia e Monteverde e quello di Savignano Irpino con i comuni di Montaguto e Greci.

Progetto Pon Sicurezza del Corpo Forestale

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Progetto Pon Sicurezza del Corpo Forestale"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Incendi

Progetto Pon Sicurezza
del Corpo Forestale
30/05/2014

Presentato a Lamezia Terme a oltre 1000 volontari tra associazioni e scuole il progetto del Corpo Forestale dello Stato per il sud sulla prevenzione e gestione dell'emergenza incendi.

1000 volontari in rappresentanza di 120 associazioni hanno partecipato a Lamezia alla presentazione di un importante progetto educativo sul tema della lotta agli incendi boschivi organizzato dal Corpo forestale dello Stato nell'ambito del Progetto PON Sicurezza integrata nelle aree montane e rurali. Un percorso didattico fortemente voluto dal Corpo Forestale che si basa sulla realizzazione di una risorsa open mind dotata di un elevato livello di accessibilità e pensata per un "pubblico" giovanile, ricorrendo a simbologie, stimoli visivi e sonori e registri stilistici tipici dei ragazzi. Si è scelto di parlare agli studenti della scuola secondaria di primo grado degli incendi boschivi e dell'attività del Corpo Forestale dello Stato attraverso un kit educativo multimediale dinamico e versatile, strumento in grado di coniugare simbologie, stimoli visivi e sonori a registri stilistici tipici della comunicazione giovanile. I destinatari intermedi di questo progetto sono le associazioni ambientaliste, di protezione civile e di partenariato impegnate sul fronte del territorio calabro nella lotta contro i roghi che, in sinergia con la Forestale, diffonderanno il contenuto del progetto e coinvolgeranno attivamente le "giovani leve". "Fare sinergia è importante per risolvere il problema incendi. Oggi l'attività delle associazioni di volontariato nel settore della lotta attiva al fenomeno in Calabria risulta ridotta rispetto alle potenzialità del volontariato, è importante quindi riavviare una rimodulazione del sistema di protezione civile" ha affermato il Comandante Regionale Giuseppe Graziano. Gli obiettivi del progetto illustrato dal dirigente Superiore Fabrizio Bandalzelli dell'Ispettorato Generale di Roma del Corpo Forestale dello Stato alla numerosa platea mira a sensibilizzare gli studenti sulle conseguenze degli incendi e a renderli parte attiva del processo di prevenzione e contrasto contribuendo al rafforzamento della loro coscienza ambientale e alla diffusione della cultura della legalità.

Molise: Gabrielli domani alla conclusione di "Scuola multimediale"

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Molise: Gabrielli domani alla conclusione di "Scuola multimediale"'"

Data: **31/05/2014**

Indietro

MOLISE: GABRIELLI DOMANI ALLA CONCLUSIONE DI "SCUOLA MULTIMEDIALE"

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli parteciperà domani all'esercitazione conclusiva del progetto "Scuola multimediale di Protezione Civile" che ha interessato in Molise 4 istituti scolastici

Venerdì 30 Maggio 2014 - DAL TERRITORIO

Si conclude domani in Molise il progetto "Scuola multimediale di Protezione civile" che ha visto impegnati quest'anno quattro istituti didattici molisani nello svolgimento di attività teoriche e pratiche volte all'insegnamento ai più piccoli dei rischi naturali e antropici e dell'autoprotezione da essi.

Domani dunque il grande appuntamento delle scuole con la Protezione civile regionale. Nel Centro funzionale del Molise dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (Arpc), a Campochiaro, si svolgerà l'esercitazione conclusiva del progetto. Ospite dell'evento sarà il Capo Dipartimento della Protezione civile nazionale, Franco Gabrielli. L'arrivo in elicottero del Prefetto Gabrielli è previsto per le ore 10.00.

"Con questo progetto - spiega il Presidente del Molise, Paolo di Laura Frattura -, che avvicina i nostri bambini alla cultura della prevenzione, della consapevolezza dei rischi, ma che soprattutto consolida in loro la coscienza di solidarietà da sempre riconosciuta da tutti noi negli operatori e nei volontari della Protezione civile, ci facciamo testimoni di un'esperienza di collaborazione molto importante e foriera di interessanti sviluppi: l'incontro tra l'Arpc e l'Ufficio scolastico regionale del Molise. Un connubio attraverso il quale, grazie all'impegno profuso da tutti gli attori in campo, abbiamo avviato un processo di educazione e formazione al rischio con un altissimo valore culturale e sociale".

"Con vero piacere attendiamo - aggiunge il governatore -, il Prefetto Gabrielli, la cui presenza e partecipazione all'evento di domani, con un progetto che è formazione e gioco al tempo stesso, sono prova e conferma di sensibilità e disponibilità straordinarie".

"Tutto questo in concomitanza con la nuova esperienza dei soccorsi alle popolazioni alluvionate della Bosnia, dove le donne e gli uomini della nostra Agenzia regionale di Protezione civile stanno operando con grande capacità e professionalità. Al Molise, e ne siamo fieri - conclude il presidente Frattura -, è stato affidato il coordinamento delle attività sanitarie della missione grazie alla presenza nella nostra colonna mobile di operatori sanitari altamente qualificati".

Redazione/sm

(fonte: Regione Molise)

picentia a valanga sulla boys sannicolese

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

- *Nocera*

Picentia a valanga sulla Boys Sannicolese

fase regionale

La Picentia resta l'unica realtà della nostra provincia ancora in corsa nei playoff regionali giovanili. La società di Davide Pierro ha ottenuto il passaggio ai quarti di finale superando per 5-2, sul campo di casa, la Boys Sannicolese. All'andata era finita 2-1 per gli avversari ed il gol picentino l'aveva realizzato Di Donna. Al ritorno Di Donna ancora presente tra i marcatori ma la parte del leone, anzi del Lioni considerata la città di nascita del giovanotto, l'ha fatta Martiniello, ragazzino già certo del passaggio ad una realtà di Serie A, andato a segno ieri pomeriggio due volte e apparso il migliore in senso assoluto. Ha completato l'opera Mazza mentre per i casertani i gol di giornata sono arrivati da Russo e Della Peruta. Mercoledì alle 16,30 Picentia di nuovo in campo per giocare la sfida d'andata dei quarti di finale: a Pimonte affronterà l'accreditato Sant'Aniello.

Gabrielli in Molise: "Grande prova di solidarietà con i soccorsi in Bosnia"

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise.it

"Gabrielli in Molise: "Grande prova di solidarietà con i soccorsi in Bosnia""

Data: **01/06/2014**

Indietro

>Ieri, 18:08 • Campobasso • Politica

Gabrielli in Molise: "Grande prova di solidarietà con i soccorsi in Bosnia"

Gabrielli con Frattura e i volontari della Protezione civile del Molise

La gratificazione arriva dal numero uno del servizio. E non è un fatto da poco. Franco Gabrielli, capo Dipartimento della Protezione civile nazionale, dice bravo al Molise, Regione e Protezione civile locale. Bravo per l'offerta tempestiva di soccorso alla Bosnia. Un giro di complimenti in una giornata sì piovosa, ma comunque piena di allegria. Protagonisti, bambini e ragazzi delle scuole molisane, tutti chiamati a dare prova a Campochiaro della loro capacità di resistere e aiutare gli altri in caso di sisma, alluvione o frane.

Riconoscere, affrontare, gestire le calamità naturali grazie a un percorso di formazione e gioco. Un percorso che contiene in sé i valori più alti, i principali, dell'azione condotta dalla Protezione civile, primo tra tutti la diffusione di una cultura radicata della sicurezza, della solidarietà e del senso civico nei confronti del prossimo e dell'ambiente. A dimostrare che tutto ciò non è solo possibile, ma è anche bello farlo, i bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle medie di quattro istituti didattici molisani che questa mattina si sono ritrovati a Campochiaro, nel Centro funzionale decentrato della Protezione civile del Molise, per mettere in pratica, assistiti da operatori e volontari, quanto imparato e simulato tra i banchi di scuola durante l'anno. Sorrisi, freschezza, stupore e coraggio nel corso delle esercitazioni conclusive del progetto "Scuola multimediale della Protezione civile", esperienza nazionale testata anche in Molise grazie alla sinergia tra l'Arpc e l'Ufficio scolastico regionale.

Una mattinata di prove e simulazioni alla presenza del Capo Dipartimento della Protezione civile nazionale, il prefetto Franco Gabrielli.

Giunto in Molise in elicottero, Gabrielli è stato accolto dal presidente della Regione, Paolo di Laura Frattura, dal presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Niro, dal direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Sandra Scarlatelli, e dal consigliere delegato, Salvatore Ciocca. Con loro i vertici delle Istituzioni coinvolte, Corpo forestale dello Stato, Vigili del fuoco, Soccorso alpino, Croce rossa e tutti gli operatori che assicurano interventi in caso di necessità ambientale.

Come in un gioco, dunque, ma con un approccio serio e consapevole, gli alunni presenti hanno offerto al prefetto Gabrielli, che ha seguito in rassegna uno per uno tutti gli step, uno spettacolo di solidarietà e prontezza, dando vita a una dimostrazione colorata e sincera di tutto ciò che hanno appreso dall'esperimento formativo condotto nell'anno scolastico in corso. Un esperimento che ha avuto come base di appoggio e sviluppo la Rete per una multimedialità a servizio della realtà.

Partecipazione e interesse all'iniziativa da parte di Gabrielli, che ha riconosciuto al Molise e alla Protezione civile regionale ruolo, capacità e professionalità di livello, in particolare per la prontezza messa in campo con i soccorsi alle popolazioni alluvionate nei Balcani.

"Consentitemi un plauso - così il prefetto -, al presidente della Regione Molise, che riveste un ruolo importante nell'area

Gabrielli in Molise: "Grande prova di solidarietà con i soccorsi in Bosnia"

europea dell'Adriatico con il vertice dell'Euroregione. Dico grazie a lui, alla Regione e alla Protezione civile del Molise per la disponibilità offerta da subito a fare parte del cartello di soccorsi, che, con la Provincia autonoma di Trento e la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresenta il sistema di Protezione civile nazionale nei territori alluvionati. Il Molise da subito - ha rimarcato il Capo Dipartimento Gabrielli -, è venuto incontro a una difficoltà complessiva del nostro sistema che purtroppo ha molte poche risorse. Dunque veramente grazie al Molise, al suo presidente e alla sua Protezione civile".

Per Gabrielli "il tema dell'emergenza ambientale nel nostro Paese è un tema molto serio, attuale, che, a mio sommo giudizio - ha ragionato il Capo della Protezione civile -, potrebbe rappresentare anche un modo per rilanciare l'economia nazionale perché se noi non ci riappropriamo correttamente del territorio non andremo da nessuna parte". Da qui l'apprezzamento per la manifestazione di Campochiaro: "Non basta la previsione, è necessario - ha spronato il prefetto -, lavorare per la pianificazione sul territorio, far crescere una matura cultura di Protezione civile così da gestire al meglio anche gli esiti più negativi soprattutto sotto il profilo delle vite umane".

A ringraziare Franco Gabrielli "per la visita, la disponibilità e l'affetto mostrati, ancora una volta, al nostro Molise", il presidente Paolo Frattura.

"Con l'esperienza di oggi - il saluto finale del governatore -, abbiamo dimostrato che anche in una piccola regione, come la nostra, non solo si può fare, ma si fa. Si fa, si costruisce un'impresa educativa, formativa e innovativa come il progetto "Scuola multimediale della Protezione civile", che pone a suo fondamento l'attenzione alla persona e al territorio, grazie al connubio tra le Istituzioni e al contributo che ciascuno di noi sa, vuole e può dare in un sistema sociale, facendo squadra. Per questo grazie a tutti quelli che hanno reso possibile un percorso importante e straordinario, dagli insegnanti, ai volontari, a tutti coloro che quotidianamente curano il significato e la qualità della prevenzione e soprattutto grazie ai nostri bambini e ragazzi, soccorritori speciali in questa bellissima esperienza".

Crollo falesie, chiusi 25 Km di costa garganica

Quotidiano di Foggia ::

Quotidiano di Foggia.it

"Crollo falesie, chiusi 25 Km di costa garganica"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

Crollo falesie, chiusi 25 Km di costa garganica

Spiagge off-limits, il fenomeno non interessa solo il Salento

Da località "Gravaglione" a "Punta Grugno", dal porto di Mattinata a Vignanotica: da ieri spiagge off-limits a causa del pericolo frane che interessa diversi chilometri di costa nel territorio di Mattinata. Lo rende noto la Capitaneria di Porto di Manfredonia attraverso un'Ordinanza firmata ieri mattina dal comandante Marcello Luigi Notaro. Il divieto viene imposto a seguito dell'attuazione del P.A.I: il Piano Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia. La Capitaneria di Manfredonia rende noto che gli specchi acquei ricadenti nel territorio di Mattinata, indicati nell'Ordinanza, per una profondità, a partire dal piede della falesia, pari al doppio dell'altezza della medesima, sono ritenuti pericolosi per la pubblica e privata incolumità a causa di possibili cedimenti, crolli e distacchi, che potrebbero verificarsi dalle retrostanti aree demaniali marittime. "Dobbiamo necessariamente assicurare la salvaguardia della vita umana in mare e la navigazione - ha detto con fermezza il comandante della Capitaneria Marcello Luigi Notaro -. E' dall'autunno scorso che abbiamo richiesto ai comuni i piani di Protezione Civile. Tuttavia l'Autorità di Bacino è disponibile a valutare eventuali studi geologici redatti dai comuni interessati, e se validati dal predetto organo tecnico, noi siamo pronti ad adeguare l'Ordinanza". Intanto oggi la stessa ordinanza verrà emanata anche per il Comune di Monte Sant'Angelo, ed interesserà l'intero tratto costiero da subito dopo il molo alti fondali a Punta Gravaglione. Della questione è stata interessata anche la Prefettura di Foggia che ha invitato i comuni a fare la propria parte. "I sindaci - ha detto il Prefetto - sappiano che devono intervenire con immediatezza al fine di mettere in sicurezza le zone pericolose". Nei prossimi giorni le ordinanze dell'autorità marittima saranno estese ai litorali di Vieste, Peschici, Rodi Garganico e Vico del Gargano.

(31 Mag 2014) - Articolo letto 22 volte

*Ecco i nuovi assessori al Comune di Matera***RegioneBasilicata***"Ecco i nuovi assessori al Comune di Matera"*Data: **01/06/2014**

Indietro

AGR La lista degli assessori al Comune di Matera:

1. Trombetta Nicola Programmazione e realizzazione opere pubbliche.
2. Scarola Giovanni Attività produttive, politiche attive per il lavoro, politiche per lo sviluppo economico dell'impresa, commercio, sviluppo dell'innovazione democratica e trasparenza.
3. Infantino Salvatore Politiche finanziarie,tributarie e per il reperimento delle risorse, bilancio, politiche di programmazione integrata e comunitaria, economato.
4. Falcone Giuseppe Politiche per la sostenibilità ambientale, servizi per la tutela dell'ambiente, igiene pubblica, decoro urbano, benessere animale, gestione del verde pubblico,energia e risparmio energetico.
5. Rivelli Rocco Sicurezza, protezione civile, polizia municipale, viabilità, toponomastica, gestione mobilità e dei trasporti, contenzioso, contratti, personale, organizzazione interna, servizi demografici e statistici, servizio civile e volontario, attività motorie e sportive.
6. Cappella Sergio Politiche sociali, parità e pari opportunità, politiche di inclusione, politiche a favore dei giovani, benessere e salute, famiglia, politiche a favore diritti umani, della pace e della solidarietà. Politiche per la tutela dei diritti umani e della solidarietà, politiche per la qualità della vita, politiche a favore dei diversamente abili, per la scuola, l'infanzia, l'adolescenza.
7. Lionetti Pasquale Politiche per il governo del territorio ed edilizie, tutela e ripristino del paesaggio, qualità urbana ed architettura, politiche abitative, tutela patrimonio UNESCO, sassi, Murgia materana e centro storico,politiche governo territorio.
8. Perrone Luciano Gestione e manutenzione Patrimonio, edilizia privata.
Turismo, marketing territoriale, cultura, università, rapporti con le associazioni culturali e tutte le altre deleghe non espressamente attribuite rimangono in capo al sottoscritto Sindaco.
(s.p.)

Piani di Protezione Civile, Ass.Cosenza: "Ok per 454 Comuni"

Piani di Protezione Civile, Ass.Cosenza: "Ok per 454 Comuni" | Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

""

Data: **31/05/2014**

Indietro

Piani di Protezione Civile, Ass.Cosenza: "Ok per 454 Comuni"

Pubblicato il 30 maggio 2014.

Tags: Salerno

Sono 454 su 532 i Comuni che hanno superato la prima fase del bando della Regione Campania per il finanziamento dei piani di protezione civile. La Commissione, infatti, li ha dichiarati pienamente ricevibili. Per gli altri, invece, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni che potranno essere forniti entro il 9 giugno prossimo.

Lo rende noto l'assessore alla Protezione civile **Edoardo Cosenza**, alla luce della pubblicazione degli elenchi dei Comuni direttamente ammessi alla seconda fase dell'istruttoria (la valutazione di merito) sul sito Internet del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, all'indirizzo <http://www.porfesr.regione.campania.it>.

Dei 454 Comuni che hanno presentato la domanda, ben 89 hanno richiesto i finanziamenti in forma associata, come prevedeva il bando stesso al fine di predisporre piani di protezione civile omogenei per territori accomunati dagli stessi rischi naturali. Le Unioni dei Comuni composte da almeno 4 enti hanno potuto chiedere un finanziamento maggiorato del 10% rispetto a quello che avrebbero potuto ottenere singolarmente; i Comuni aderenti ad uno stesso Centro operativo misto che hanno presentato l'istanza in forma unica, hanno potuto accedere alla misura che incrementa le risorse stesse del 20%.

"La larga adesione al bando – ha commentato l'assessore – testimonia il grande interesse del territorio rispetto al tema della sicurezza dei cittadini e della loro tutela dai rischi naturali. Tra le domande pervenute, vi sono tutte quelle dei Comuni della zona rossa del Vesuvio e dell'area dei Campi Flegrei. Sono 18, invece, i Comuni che non hanno ritenuto di chiedere i finanziamenti per i piani di protezione civile o di cui non è pervenuta domanda. La Campania si è posta tra le prime regioni d'Italia al fianco dei Comuni garantendo loro un finanziamento per i piani di protezione civile che dovranno essere predisposti e attuati seguendo le linee guida già varate da Palazzo Santa Lucia. Grazie a questo bando pubblico, alle risorse investite e alla sensibilità mostrata dalle amministrazioni locali, i cittadini della regione potranno presto avere un "codice" di istruzioni semplici e chiare da seguire per ogni tipologia di fenomeno naturale al quale il territorio è esposto. Auspico ora che i Comuni ai quali sono state richieste integrazioni provvedano nei tempi previsti al fine di non perdere i finanziamenti."

Tutti i materiali (compresi gli elenchi delle pratiche giudicate ammissibili) possono essere reperiti all'indirizzo:

<http://www.porfesr.regione.campania.it/it/news-ed-eventi/primo-piano/avviso-pubblico-per-interventi-finalizzati-alla-predisposizione-applicazione-e-diffusione-dei-piani-di-protezione-civile>

Gioia Sannitica: ecco la nuova giunta e le deleghe**campanianotizie.com***"Gioia Sannitica: ecco la nuova giunta e le deleghe"*Data: **31/05/2014**

Indietro

Gioia Sannitica: ecco la nuova giunta e le deleghe

Pin It

Venerdì 30 Maggio 2014

Luciana Cappella è il nuovo vicesindaco di Gioia Sannitica. “Ho rinunciato alla carica di vicesindaco lasciando spazio a Luciana Cappella per dare un volto nuovo all'esecutivo attraverso persone giovani, attive e competenti”. Questa la dichiarazione del sindaco uscente Mario Fiorillo che nonostante sia stato incoronato primo eletto ha riposto tutta la sua stima nella prima eletta delle candidate donne di “Rinascita Gioiese”. “Ho apprezzato molto il gesto di Mario Fiorillo, - ha dichiarato il neosindaco Michelangelo Raccio – che ancora una volta non ha perso occasione di dimostrare che non ha nessuna velleità politica ma che anzi si è mostrato molto propenso all'innovazione per il bene della comunità. Nutro grande stima per Luciana Cappella e dunque ritengo sia una scelta giusta che condivido appieno”. Intanto a pochi giorni dal buon esito per “Rinascita Gioiese” di questa tornata elettorale sono state anche assegnate da pochissime ore le deleghe per ripartire da subito ad amministrare il paese.

QUESTE LE DELEGHE:

Al vicesindaco Luciana Cappella: Promozione e sviluppo del territorio; politiche agricole, beni forestali, personale; polizia locale; comunicazioni istituzionali; politiche giovanili; edilizia scolastica e turismo.

All'assessore Mario Fiorillo: Lavori pubblici; politiche sociali, igiene e sanità.

All'assessore Luigi Marra: Coordinamento e supervisione lavori pubblici; insediamenti produttivi; urbanistica; ambiente e rifiuti solidi urbani; energia sostenibile; ciclo integrato delle acque; suap; arti e tradizioni; demanio e patrimonio; finanziamenti.

All'assessore Paola Damiano: affari generali; contenziosi e affari legali; cultura e pubblica istruzione, pari opportunità; protezione civile; servizi cimiteriali; trasparenza e informatizzazione.

La repentina assegnazione delle deleghe è stata fermamente voluta dal sindaco Raccio per dare un segno di immediatezza. “A pochi giorni dalla vittoria, - ha concluso Raccio – ho voluto ripartire da subito proprio con l'intento di dare un segno tangibile ai cittadini. In queste ore sto anche consultando tutti i sostenitori ed ex amministratori di “Rinascita Gioiese” per poter formare a breve uno staff che mi affiancherà in questo nuovo cammino”. E il primo segno di concretezza lo sta dando proprio l'assessore Mario Fiorillo che sta monitorando l'iter procedurale che vedrà il prossimo 12 giugno scadere il bando per l'assegnazione dei lavori pubblici che prevedono la riqualificazione ed infrastrutturazione degli spazi e delle aree attrezzate nell'ambito del capoluogo e delle frazioni, in particolar modo il rifacimento del centro storico di Caselle. Lavori posti in essere con delibera di Giunta Comunale del 14 gennaio 2014.

Santa Maria La Fossa, ecco la nuova giunta: Luiso vicesindaco**campanianotizie.com***"Santa Maria La Fossa, ecco la nuova giunta: Luiso vicesindaco"*Data: **01/06/2014**

Indietro

Santa Maria La Fossa, ecco la nuova giunta: Luiso vicesindaco

Pin It

Sabato 31 Maggio 2014

Santa Maria La Fossa – E' Salvatore Luiso il nuovo vice sindaco della seconda consiliatura Papa. Il sindaco Antonio Papa proprio questa mattina gli ha attribuito la carica già appartenuta a Salvatore Russo, confermandogli, altresì, la delega ai lavori Pubblici e Cimitero. Con le ultime votazioni Luiso batte ogni record sia per le preferenze ottenute (282) sia per i mandati: questo che s'appresta ad esercitare per lui è il quarto. Due volte consigliere con Bartolomeo Abbate sindaco, due volte con amministrazione targata Papa. La semplice carica di consigliere comunale nel primo mandato Abbate; dal secondo mandato Abbate in poi ha sempre ricoperto la carica di assessore ai Lavori pubblici e Cimitero. Con quest'ultimo ricoprirà anche la carica di vice sindaco. Riconfermato nella Giunta Papa, Nino Minolfi, che alle deleghe in materia di Pubblica Istruzione e Sport (che già ricopriva), aggiunge quelle della Protezione Civile e dell' Edilizia scolastica. “Sono pienamente soddisfatto dei risultati ottenuti sia dalla lista – ha dichiarato il neo vice sindaco Salvatore Luiso -, ma ancor più sono soddisfatto del consenso che mi è stato riservato. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto in me e nell'impegno che ho profuso in questi tre mandati che stanno alle mie spalle. Le 282 preferenze mi inorgogliscono – ha concluso Luiso -, ma allo stesso tempo mi spronano a fare sempre meglio per l'intera comunità fossatara”.